

Codice A2202A

D.D. 16 maggio 2025, n. 633

L.R. 1/2004. DGR n. 14-5701 del 30/09/2022 e DD 2593 del 22.12.2022. Sostegno alle attività dei Centri Famiglie, agli interventi di sostegno alla genitorialità e al potenziamento dell'Area dello Sviluppo delle Risorse Familiari e di Comunità. Presa d'atto della economia di spesa complessivamente pari a € 7.955,76. Accertamento sul capitolo di entrata statale 33837 di € 2.066,58 e sul capitolo di entrata regionale...



ATTO DD 633/A2202A/2025

DEL 16/05/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A22000 - WELFARE

A2202A - Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale

OGGETTO: L.R. 1/2004. DGR n. 14-5701 del 30/09/2022 e DD 2593 del 22.12.2022. Sostegno alle attività dei Centri Famiglie, agli interventi di sostegno alla genitorialità e al potenziamento dell'Area dello Sviluppo delle Risorse Familiari e di Comunità. Presa d'atto della economia di spesa complessivamente pari a € 7.955,76. Accertamento sul capitolo di entrata statale 33837 di € 2.066,58 e sul capitolo di entrata regionale 34655 di € 1.727,81 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025, per complessivi € 3.794,39 nei confronti del "C.I.SA." di Gassino T.se. Prenotazione della spesa di € 2.066,58 sul capitolo di spesa statale 125840/2025.

Premesso che:

in attuazione dell'art. 1, comma 1251, della legge 27/12/2006, n. 296 concernente la disciplina del Fondo le politiche della famiglia; nonché della relativa intesa sottoscritta in sede di Conferenza Unificata il 06.07.2022 (n.113/CU), il Dipartimento per le politiche della famiglia, con il dpcm del 19.07.2022, Tabella di cui all'Allegato 1, ha destinato alla Regione Piemonte per l'anno 2022 risorse pari a € 2.154.000,00;

la Legge regionale 1/2004 (applicativa della legge quadro nazionale 328/2000) con particolare riferimento alla parte II della legge "politiche di promozione regionale", capo I Politiche per le famiglie riconosce e sostiene la famiglia quale soggetto fondamentale per la formazione e la cura delle persone e quale ambito di riferimento unitario per ogni intervento, richiamando l'impegno della Regione nella programmazione della rete integrata dei servizi sul proprio territorio e valorizzando le risorse di solidarietà della famiglia, della rete parentale e delle solidarietà sociali;

tale quadro normativo regionale trova il suo principale riferimento all'art. 42 che prevede espressamente l'istituzione di Centri per le famiglie, finalizzati a "*sostenere gli impegni e le reciproche responsabilità dei componenti della famiglia*". I Centri, radicati e diffusi sul territorio regionale da molti anni, operano in stretto raccordo con i consultori familiari del Dipartimento

materno- infantile dell'ASL di competenza, attraverso l'offerta di un repertorio di interventi riconducibili alle aree della promozione della salute e dello stato di benessere delle famiglie, nonché della promozione e prevenzione primaria e interventi di prevenzione secondaria;

le risorse di € 2.154.000,00 sono dirette a finanziare, secondo quanto previsto dall'art. 3 del Decreto 2022, gli interventi di competenza regionale e degli enti locali volti alla prosecuzione di iniziative destinate a favorire il supporto delle attività svolte di Centri per le famiglie e, nell'ambito delle competenze sociali, a sostegno della natalità e della genitorialità, oltre che mirate a finanziare gli interventi volti alla promozione di politiche di benessere familiare;

come previsto dall'art. 3, comma 4 del DPCM, la Regione Piemonte è tenuta a cofinanziare le azioni da realizzare per una quota pari ad almeno il 20% del finanziamento assegnato dal Dipartimento per le politiche della famiglia, con risorse proprie, compatibilmente con gli stanziamenti disponibili a bilancio regionale o attraverso la valorizzazione di risorse umane e beni e servizi;

con DGR n. 14 -5701 del 30.09.2022 è stata approvata la Scheda Progetto, il cui Piano finanziario Finanziario prevede un'assegnazione di risorse di €2.584.800,00, di cui € 2.154.000,00 di origine statale ed € 430.800,00 di natura regionale, per l'attuazione delle politiche per la famiglia anno 2022 di competenza della Regione Piemonte;

con DD 2593/A1419A/2022 del 22.12.2022 è stata accertata la cifra di € 647.650,00 sul capitolo di entrata 27180 del bilancio regionale finanziario gestionale 2022-2023, annualità 2022, quota parte del provvisorio d'incasso n. 0041712 del 25.11.2022 corrisposta dal Dipartimento per la famiglia – Presidenza del Consiglio dei Ministri (cod. versante 84574) per rafforzare le attività dei centri per le famiglie, gli interventi di sostegno alla genitorialità e potenziamento dell'Area dello Sviluppo delle Risorse Familiari e di Comunità;

ai sensi della L.R. n. 1 del 8 gennaio 2004, con D.D. n. 2593/A1419A/2022 del 22.12.2022 è stata impegnata la cifra di € 425.710,00 nell'anno 2022 e di € 221.940,00 nell'anno 2024 sul capitolo di spesa statale 153880 nonché la cifra di € 92.150,00 nell'anno 2022 sul capitolo di spesa regionale 179629 a favore degli Enti gestori delle funzioni socio assistenziali.

Considerato che:

la D.D. n. 2593/A1419A/2022 del 22.12.2022 ha stabilito di rinviare nel corso del 2024 la liquidazione della quota statale di Euro 221.940,00, quale saldo a fronte dell'obbligazione giuridicamente perfezionata e giunta a scadenza ovvero dopo il controllo delle rendicontazioni attestanti l'utilizzo del contributo statale, che gli Enti gestori delle funzioni socio assistenziali sono tenuti a presentare entro il 30.06.2024;

gli esiti delle rendicontazioni pervenute hanno attestato sul fondo statale un'economia di spesa di € 6.227,95, realizzata dall'Ente gestore delle funzioni socio assistenziali "C.I.S.A." di Gassino T.se (TO) poiché una parte della spesa è stata sostenuta oltre il limite temporale prestabilito con la D.D. n. 2593/A1419A/2022 del 22.12.2022, la quale stabilisce che le spese sono ammissibili fino al 30.06.2024;

il "C.I.S.A." di Gassino T.se (TO) ha rendicontato con Nota prot. n. 1166/I.7 del 03.02.2025 una spesa complessiva di € 12.143,43, di cui € 5.915,48 spesi fino al 30.06.2024 ed € 6.227,95 spesi dopo il periodo di ammissibilità (oltre il 30.06.24).

Tenuto conto che:

con Determinazione dirigenziale n. 2593/A1419A/2022 del 22.12.2022 la Regione Piemonte aveva assegnato un contributo statale di € 12.143,43 in favore del "C.I.S.A." di Gassino T.se ed aveva erogato l'acconto con ALG 2022/15544, inserito il 28.12.2022, elenco 2022/20887 liquidazione 2022/40306 quietanzato con ordinativo 2023/5809 per € 7.982,06;

l'erogazione dell'acconto di € 7.982,06 è superiore alla spesa di € 5.915,48, sostenuta dall'Ente, ritenuta ammissibile ai sensi della D.D. n. 2593/A1419A/2022 del 22.12.2022;

pertanto è necessario ridefinire:

- l'assegnazione del contributo in € 5.915,48
- chiedere la restituzione dell'eccedenza di € 2.066,58
- non erogare il saldo del finanziamento statale di €4.161,37;

Dato atto che:

gli esiti delle rendicontazioni pervenute hanno attestato altresì un'economia di spesa sul fondo regionale realizzata dal C.I.S.A. di Gassino T.se (TO) poiché una parte della spesa è stata sostenuta oltre il limite temporale, fino al 30.06.2024, prestabilito con la D.D. n. 2593/A1419A/2022 del 22.12.2022;

l'Ente ha rendicontato, con Nota prot. n. 1166/I.7 del 03.02.2025, una spesa di € 1.038,97, effettuata interamente oltre il periodo di ammissibilità, a fronte del contributo regionale di € 1.727,81, assegnato con D.D. n. 2593/A1419A/2022 del 22.12.2022;

la spesa di € 1.038,97 pertanto non è riconosciuta;

si rende necessario :

- annullare l'assegnazione del contributo regionale di € 1.727,81, già interamente erogato in soluzione unica con ALG 2022/15696 inserito il 28.12.2022 elenco 2022/21119 liquidazione 2022/40281 quietanzato con ordinativo 2023/6027;
- chiedere la restituzione di € 1.727,81.

Vista la D.G.R. 10-949/2025/XII del 31/03/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Variazione compensativa interdirezionale per gli anni 2025 e 2026 tra capitoli di spesa regionali all'interno della stessa Missione e Programma ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs 118/2011 (Direzioni A22/A15)";

Ritenuto necessario:

- accertare € 2.066,58 sul capitolo di entrata statale 33837 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025, nei confronti del C.I.S.A. di Gassino T.se (TO) (cod. sogg. 31557), a titolo di restituzione del contributo non utilizzato;
- accertare € 1.727,81 sul capitolo di entrata regionale 34655 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025, nei confronti del C.I.S.A. di Gassino T.se (TO) (cod. sogg. 31557), a titolo di restituzione del contributo non utilizzato;
- prenotare la spesa di € 2.066,58 sul capitolo di spesa statale 125840 del bilancio finanziario

gestionale 2025-2027, annualità 2025

Dato atto che:

- gli accertamenti richiesti non sono già stati assunti con precedenti provvedimenti;
- il presente provvedimento è adottato nel rispetto delle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- il provvedimento non comporta oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio (costi indiretti).

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate e in conformità con gli indirizzi in materia disposti dalla Giunta regionale con provvedimento n. 14 -5701 del 30.09.2022.

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopra esposte:

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la L.R. n. 1/2004 "Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento";
- l'art. 1, commi 1252 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 come modificato dall'art. 1, comma 582 della legge 30.12.2018 n. 145 e successive modificazioni in materia di politiche per la famiglia;
- l'art. 17 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- la L. n. 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- la L. n. 217/2010 "Conversione in legge con modificazioni, del decreto legge 187/2010, recante misure urgenti in materia di sicurezza";
- il Decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i. "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e s.m.i.;
- la D.G.R. 9 luglio 2021, n. 43-3529 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R. Approvazione";
- l'Intesa sottoscritta in sede di Conferenza Unificata n. 113/CU del 06.07.2022;
- il Parere favorevole dell'ANCI Regionale, espresso in data 16 settembre 2022 con Nota prot. n. 258/2022;

- la D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della D.G.R. 12-5546 del 29 agosto 2017";
- l'Intesa sottoscritta in sede di Conferenza Unificata n. 113/CU del 06.07.2022;
- il Parere favorevole dell'ANCI Regionale, espresso in data 16 settembre 2022 con Nota prot. n. 258/2022;
- la D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della D.G.R. 12-5546 del 29 agosto 2017";
- il D.P.G.R. n. 11/R, Regolamento regionale recante: "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale);
- la D.G.R. n. 11-739 del 31 Gennaio 2025 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2025;
- la Legge regionale 27 febbraio 2025, n. 2 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- la D.G.R. 12-852/2025/XII del 3 marzo 2025, avente per oggetto "Legge regionale 27 febbraio 2025, n. 2 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027".Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";
- la D.G.R. 10-949/2025/XII del 31/03/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Variazione compensativa interdirezionale per gli anni 2025 e 2026 tra capitoli di spesa regionali all'interno della stessa Missione e Programma ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs 118/2011 (Direzioni A22/A15)";
- la DGR n. 44-1007/2025/XII del 14 aprile 2025 "Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2024 ai sensi dell'articolo 3 comma 4, del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 e successive modificazioni e integrazioni";

DETERMINA

- sulla base della rendicontazione pervenuta ed esaminata, di rideterminare il contributo statale assegnato con € 12.143,43 - per l'esercizio delle funzioni di sostegno alle responsabilità genitoriali - al "C.I.S.A." di Gassino T.se, con la D.D.n. 2593/A1419A/2022 del 22.12.2022:

- la ridefinizione del contributo statale in € 5.91548

- sulla base della rendicontazione pervenuta ed esaminata, di azzerare il contributo regionale assegnato con € 1.727,81 - per l'esercizio delle funzioni di sostegno alle responsabilità genitoriali - al "C.I.S.A." di Gassino T.se, con la D.D.n. 2593/A1419A/2022 del 22.12.2022

- di dare atto che la Regione Piemonte ha versato al "C.I.S.A." di Gassino T.se:

- € 7.982,06, a titolo di acconto del finanziamento statale, con ALG 2022/15544 inserito il 28.12.2022, impegno 2022/17914, cap. 153880, elenco 2022/20887, liquidazione 2022/40306 quietanzato con ordinativo 2023/5809;

- € 1.727,81, a titolo di soluzione in quota unica del contributo regionale, con ALG 2022/15696 inserito il 28.12.2022, impegno 2022/18040 cap. 179629, elenco 2022/21119, liquidazione 2022/40281, quietanzato con ordinativo 2023/6027;

- di stabilire, a fronte delle quote già erogate, la restituzione - da parte del "C.I.S.A." di Gassino T.se (TO), alla Regione Piemonte di:

- € 2.066,58, quale quota parte non ammissibile sul contributo statale per spesa effettuata oltre il limite della tempistica, ai sensi della D.D. 2593/A1419A/2022 del 22.12.2022;
- € 1.727,81, quale quota non ammissibile sul contributo regionale per spesa effettuata oltre il limite della tempistica, ai sensi della D.D. 2593/A1419A/2022 del 22.12.2022

- di accertare € 2.066,58 sul capitolo di entrata statale 33837 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025, nei confronti del C.I.S.A. di Gassino T.se (TO) (cod. sogg. 31557), a titolo di restituzione del contributo non utilizzato;

- di accertare € 1.727,81 sul capitolo di entrata regionale 34655 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025, nei confronti del C.I.S.A. di Gassino T.se (TO) (cod. sogg. 31557), a titolo di restituzione del contributo non utilizzato;

- di prenotare la spesa di € 2.066,58 sul capitolo di spesa statale 125840 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025.

La transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

- di prendere atto della cancellazione, mediante le operazioni di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2024 disposte con DGR n. 44-1007/2025/XII del 14 aprile 2025, per insussistenza di spesa di € 4.161,37 (imp. 2024/1003), a titolo di economia da far confluire in avanzo vincolato;

- di prendere altresì atto che tale economia di spesa statale di € 4.161,37 non è stata inserita nell'All. A/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione";

- di prendere atto che il "C.I.S.A." sito in Via Regione Fiore, 2, 10090 Gassino Torinese (TO), assegnato ha realizzato complessivamente un'economia di spesa pari a € 7.955,76, di cui € 6.227,95 quale quota statale ed € 1.727,81 quale quota regionale;

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone che la stessa, ai sensi dell'art. 26, comma 2 del D. Lgs. 33/2013, sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente".

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza del suddetto atto, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art 5 L.R. 22/2010.

LA DIRIGENTE (A2202A - Politiche per i bambini, le famiglie,
minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale)
Firmato digitalmente da Antonella Caprioglio